Scritto da Red.
Martedì 03 Febbraio 2026 17:21



NAPOLI – Il gruppo regionale del Pd, presieduto da Maurizio Petracca, ha presentato un ordine del giorno, condiviso con il segretario regionale Piero De Luca, per la prossima seduta del Consiglio, sulla riforma della normativa riguardante la violenza sessuale e, in particolare, sull’emendamento della senatrice Bongiorno che cancella il consenso libero e attuale e introduce nuovamente la necessità di accertare una manifestazione di volontà contraria della vittima.

"Sul tema della tutela dei diritti delle donne non possiamo accettare alcun arretramento. Chiediamo - dichiara il capogruppo Petracca - che il Parlamento non modifichi il testo in senso restrittivo, ritornando alla formulazione approvata all’unanimità dalla Camera dei deputati, e sosteniamo con forza la battaglia dei nostri gruppi parlamentari, perché siamo convinti che non si può arretrare sul tema fondamentale della tutela delle vittime".

“Con l’ordine del giorno – spiega la consigliera regionale del Pd, Loredana Raia - il Consiglio regionale impegna il presidente della Regione e la giunta regionale ad esprimere una posizione chiara a sostegno del principio del consenso libero, attuale ed esplicito quale elemento centrale nella definizione dei reati di violenza sessuale, in coerenza con la Convenzione di Istanbul".

“Secondo i più recenti dati Istat – ricorda la consigliera regionale del Pd - oltre il 31% delle donne tra i 16 e i 75 anni ha subito nel corso della vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, e che una quota rilevante delle violenze sessuali riguarda donne giovani e giovanissime. nel solo 2025 sono stati iscritti 9109 procedimenti e 10 femminicidi, il doppio di un anno fa, inoltre si abbassa l’età media degli autori con 187 procedimenti per reati di violenza di genere, 52 dei quali per violenza sessuale. È una situazione che impone l’attenzione e una sinergia istituzionale ad ogni livello”.

“Per questo – concludono Maurizio Petracca e Loredana Raia – facciamo appello a dare massima diffusione al presente ordine del giorno allo scopo di coinvolgere gli enti locali, anche attraverso l’Anci Campania, affinché adottino nei rispettivi organi consiliari un atto analogo”.

Odg Consenso